



Roma, 16 dicembre 2025

Sicurezza in agricoltura, presentato l'accordo di cooperazione per l'ammodernamento dei trattori

Grazie alla sinergia tra Masaf, Inail, Ismea e Crea i mezzi più datati ancora in uso saranno adeguati agli standard più recenti tramite l'installazione di dispositivi di protezione aggiuntivi. Una soluzione rapida, efficace e sostenibile per offrire una risposta concreta a un problema strutturale. Novità anche dal bando Isi 2024: i fondi per l'acquisto di nuovi mezzi passano da 90 a 248 milioni di euro

È stato presentato oggi a Roma, presso il Palazzo dell'Agricoltura di via XX Settembre, l'accordo di cooperazione di durata triennale tra il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste (Masaf), l'Inail, l'Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare (Ismea) e il Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (Crea), che dà attuazione al protocollo d'intesa Masaf-Inail sottoscritto nel dicembre 2024 per promuovere iniziative volte alla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori delle aziende agricole.

Con uno stanziamento di 10 milioni di euro, trasferiti dal bilancio Inail 2025, saranno finanziati interventi di ammodernamento dei trattori agricoli e forestali. Destinatari dei fondi sono le micro, piccole e medie imprese, che costituiscono la spina dorsale del settore agricolo ma incontrano maggiori difficoltà nell'affrontare i costi di adeguamento dei mezzi ai più recenti standard di sicurezza. Il Masaf, inoltre, metterà a disposizione altri 500mila euro destinati alle attività di comunicazione per la divulgazione dell'iniziativa.

L'accordo di cooperazione è il risultato di un'approfondita analisi condotta dai tecnici dell'Inail, in collaborazione con Masaf, Ismea e Crea, per offrire una risposta concreta a un problema strutturale. In Italia, infatti, sono ancora in uso molti trattori agricoli e forestali immatricolati da più di 25 anni e privi all'origine dei principali dispositivi di protezione. Sostituire integralmente questo parco mezzi richiederebbe risorse ingenti, mentre l'ammodernamento tramite l'installazione di dispositivi aggiuntivi rappresenta un'alternativa rapida, efficace e sostenibile.



Gli interventi ammissibili riguardano l'installazione di sistemi per il riposizionamento in sicurezza della struttura Rops, che protegge l'operatore in caso di ribaltamento del trattore, avvisi acustici e/o luminosi che intervengono nel caso in cui la cintura di sicurezza non sia allacciata o quando il freno di stazionamento non è stato inserito, telecamere per la rilevazione di ostacoli e persone nella zona di lavoro, e indicatori di pendenza per la prevenzione del rischio di capovolgimento del mezzo. Il contributo a fondo perduto potrà coprire fino all'80% del costo sostenuto, fino a un massimo di duemila euro per beneficiario, anche per più interventi sullo stesso mezzo.

Tra le misure finalizzate al miglioramento dei livelli di salute e sicurezza del settore rientra anche l'asse di finanziamento dei bandi Isi dell'Inail dedicato al sostegno delle imprese agricole e dei giovani agricoltori per l'acquisto o il noleggio con patto di acquisto di trattori e macchinari moderni, sicuri e meno inquinanti. Nel bando 2024, in particolare, grazie alla redistribuzione delle risorse economiche risultate eccedenti rispetto alle domande presentate o decadute negli altri quattro assi, lo stanziamento a fondo perduto destinato all'agricoltura si è quasi triplicato, passando dai 90 milioni iniziali a 248 milioni di euro, suddivisi in 193 milioni per la generalità delle imprese agricole e 55 milioni per i giovani agricoltori. Questo significativo incremento consentirà di soddisfare un numero di richieste ancora maggiore, contribuendo ad accelerare ulteriormente il ricambio del parco macchine agricolo.